

D.D.S. rep. n. 710

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 RISCOSSIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47, e successive modificazioni;
- VISTA la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n.12, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018, con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori" per il triennio 2018-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1032 del 27 giugno 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Riscossione del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTE la nota prot. n.1309 del 19/01/2018 e la nota prot. n.13037 del 29/5/2018, con le quali il Dirigente Generale ha attribuito alle strutture del Dipartimento delle finanze e del credito la gestione dei capitoli di entrata e di spesa;
- VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;
- CONSIDERATO che in base all'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19, recante riforma del servizio regionale di riscossione, e all'art.20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione, la

Regione esercita le funzioni relative alla riscossione in Sicilia mediante la società Riscossione Sicilia S.p.a. che, per lo svolgimento dell'attività di riscossione mediante ruolo, è remunerata ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 13 aprile 1999, n.112 e successive modificazioni;

- VISTO l'art. 2 della legge regionale 6 maggio 2014, n.11 che ha previsto (comma 1) che, nelle more dell'attuazione della riforma del sistema di remunerazione dell'attività di riscossione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, al fine di garantire il servizio pubblico di riscossione nel territorio della Regione siciliana, l'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento regionale delle finanze e del credito – è autorizzato a trasferire, a titolo di anticipazione finanziaria, a Riscossione Sicilia S.p.A. l'importo massimo di 40.000 migliaia di euro, da rimborsare entro il 31 dicembre 2014, e (comma 2) che, in caso di riconoscimento da parte della Regione nel corso del 2014 del credito vantato da Riscossione Sicilia S.p.A. nei confronti della medesima, ai sensi del summenzionato articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n.112, Riscossione Sicilia spa può compensare, in tutto o in parte, il debito di cui al comma precedente in misura equivalente agli eventuali crediti riconosciuti in bilancio da parte della Regione;
- VISTO il D.D.S. n. 316 dell'11 giugno 2014, con il quale, in attuazione dell'art.2 della legge regionale 6 maggio 2014, n.11, è stata trasferita a Riscossione Sicilia spa la somma di 40 milioni di euro, a valere sul capitolo 619604 del bilancio regionale per l'esercizio 2014;
- VISTO l'art.66 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 che prevede (al comma 1) che "al fine di assicurare il funzionamento del servizio regionale di riscossione, il rimborso a carico della Regione delle spese di cui al comma 6, lettera a), dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, maturate dal 2000 al 2010 nonché delle spese di notifica della cartella di pagamento ai sensi del comma 7 ter dello stesso articolo 17, spettante a Riscossione Sicilia s.p.a. è riconosciuto nei limiti del credito allo stesso titolo iscritto nell'ultimo bilancio societario approvato, quantificato nella misura di euro 78.674.786,00, ferma restando l'applicazione delle disposizioni in materia di riscossione introdotte con i commi da 682 a 689 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190" e (al comma 4), che Riscossione Sicilia spa compensa il debito di 40 milioni euro di cui al comma 1 della L.R. n.11/2014 con i crediti della medesima società nei limiti dell'importo allo stesso titolo iscritto nell'ultimo bilancio approvato;
- VISTO il D.D.S. n.677 del 5/11/2015 con il quale è stata impegnata e liquidata sul capitolo 216516 dell'esercizio finanziario 2015, tra le altre somme, anche la somma di € 3.805.799,21, quale quota-parte della somma di euro 78.674.786,00, riconosciuta, con il menzionato art.66, c.1 L.R. n.9/2015, quale rimborso a carico della Regione spettante a Riscossione Sicilia spa;
- VISTO il D.D.S. n.759 del 16/12/2015, con il quale, ai fini della regolazione contabile della compensazione della suddetta somma di 40 milioni di euro, è stato assunto l'impegno della medesima somma sul capitolo 219215, quale quota-parte della somma di euro 78.674.786,00 riconosciuta ex art.66, c.1 L.R.n.9/2015;
- VISTO l'art.32, c.1°, della L.R. n.3/2016 che prevede che per le finalità di cui all'art.66, c.1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, a saldo delle somme dovute ai sensi della medesima disposizione, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2018 la spesa di € 34.900.000,00;
- VISTO l'art. 27, c.12 L.R. n. 8/2018, con il quale alle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 della medesima legge sono apportate le riduzioni di spesa ivi previste, tra le quali la riduzione, per un importo di € 5.255.277,48, dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.32, c.1, L.R. n.3/2016;
- VISTI l'atto di pignoramento presso terzi, notificato all'Assessorato regionale dell'economia,

avente cronologico 4N2690 del 26.04.2018 - Tribunale di Palermo, il cui importo precettato, aumentato della metà ammonta ad € 1.859.213,20, la dichiarazione di terzo resa, al riguardo, con nota del Dipartimento regionale delle finanze e del credito prot. n. 12048 del 18/05/2018, che comporta, ai sensi del c.1, primo periodo, dell'art.546 c.p.c., il vincolo di indisponibilità di tale somma, nelle more della conclusione del relativo procedimento, in relazione al quale Riscossione Sicilia spa ha fornito informazioni con nota prot. n.290872 del 25/07/2018;

VISTA la nota prot. n. 18004 del 31/07/2018, con la quale questo Servizio ha richiesto al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro l'autorizzazione, in deroga alle vigenti disposizioni regolamentari, all'emissione dei mandati di pagamento a favore di Riscossione Sicilia spa per la somma di € 27.785.509,32, pari allo stanziamento sul capitolo 219215 ridotto dell'importo di € 1.859.213,20, correlato all'atto di pignoramento presso terzi prima indicato;

VISTA l'autorizzazione all'emissione dei mandati di pagamento rilasciata con nota del Dipartimento del Bilancio e del tesoro prot. n. 39969 del 02/08/2018;

RITENUTO di provvedere all'impegno e liquidazione, a valere sul capitolo 219215, codice piano dei conti U.1.09.99.02.001 dell'esercizio 2018, della somma di € 27.785.509,32, a favore di Riscossione Sicilia spa;

D E C R E T A

ART.1 Per i motivi esposti in premessa, è assunto l'impegno di € 27.785.509,32 a valere sul capitolo 219215, codice piano dei conti U.1.09.99.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018.

ART.2 E' liquidata la somma di cui al precedente art. 1, al cui pagamento si provvederà mediante mandati diretti a favore di Riscossione Sicilia S.p.A, agente della riscossione per le province siciliane, con sede in Palermo, Via Morselli 8, Codice Fiscale: 04739330829, Iban: IT68 U 01030 04600 000000473456.

Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione.

Palermo, li 08/08/2018



Dirigente del Servizio

Michelangelo Calò

